

Saverio Palatella, Corporate



Affaire Malo al fotofinish Il favorito è Prestipino

Mentre commissari e advisor erano riuniti per scegliere il vincitore, Massimo Suppancig e Saverio Palatella presentavano l'ultima collezione della gestione commissariale, elegante e giocata sui colori. **Andrea Bigozzi**

Il vincitore dell'asta per Malo resterà sconosciuto ancora per qualche giorno. Ma, secondo quanto risulta a *MFF* e nelle aspettative di chi in questi mesi ha seguito l'azienda e la procedura d'asta, il favorito è Michele Prestipino, il giovane finanziere romano poi diventato imprenditore con l'acquisto dei cantieri nautici di Fiumicino Tornado. Che interpellato la scorsa settimana da *MFF* aveva dichiarato: «La nostra offerta per Malo è sempre stata il più vicino possibile a parametri contenuti nel bando, anche rispetto agli argomenti più delicati come il mantenimento in attività dei due stabilimenti attivi e i livelli di occupazione. Vedo molte sinergie tra Malo e Tornado: i due marchi, grazie al loro stile sobrio, possono interpretare il desiderio dello stesso tipo di pubblico di amanti della qualità estrema». Ma la scelta definitiva ancora non è arrivata: ieri sera commissari e advisor erano ancora riuniti per predisporre la proposta da presentare al ministro per lo sviluppo economico, che ad interim è il capo del governo Silvio Berlusconi. A lui infatti spetta la decisione finale, oltreché la scelta delle modalità di comunicazione della buona notizia: Malo è infatti la prima società del settore che torna, risolledata, sul mercato, grazie all'applicazione della legge Marzano e all'azione dei commissari scelti dal governo. Ma anche grazie alle scelte portate avanti dalla terna Chimenti, Spada e Ciccoli che ha arruolato Massimo Suppancig come manager e Saverio Palatella come stilista. Nell'arco di un anno, il primo ha riorganizzato e rinserrato le fila di un'azienda finita un po' allo sbando, mentre il secondo ha restituito al marchio il suo dna stilistico, quell'impronta al contempo classica e contemporanea scandita dalla raffinatezza delle lavorazioni. Intanto ieri è stata presentata la collezione primavera-estate 2011, un biglietto da visita preciso del lavoro chiesto a Palatella: una collezione elegante, fresca e sportiva, ma senza essere troppo caratterizzata, in attesa che il nuovo proprietario decida esattamente dove indirizzare il timone. Una collezione intelligentemente giocata su quattro colori, declinati ognuno in due tonalità complementari e dal sapore fruttato: il verde (su tutti il menthol, applicato con ironia anche nei capi home come il poncho da bagno), il rosso (strawberry e ibisco, luminosi ma gentili), oltre a due blu e all'accoppiata bianco-sand. Intanto anche la collezione donna sarebbe delineata: ma su questa deciderà il nuovo proprietario. Che per non perdere il giro avrà dovrà decidere subito visto che l'edizione di Milano moda donna di settembre è già pronta all'orizzonte. (riproduzione riservata)



UN LOOK MALO PRIMAVERA-ESTATE 2011